

Primo Piano - *Caso Orlandi-Gregori, la famiglia di Mirella chiede una perizia fonica: "Confrontare la voce dell'Americano con quella dell'assistente dell'avvocato Egidio"*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Maria Antonietta Gregori solleva dubbi sulle piste seguite negli anni Ottanta e sul mancato ascolto dei genitori di Sonia De Vito: "Mia madre ha sempre avuto la sensazione che sapesse con chi si doveva vedere mia sorella".**

"Desidero formulare un'istanza: la Commissione disponga una consulenza fonica per confrontare la voce dell'uomo indicato come l'Americano e il signor John, l'assistente dell'avvocato Egidio". È la richiesta avanzata da Maria Antonietta Gregori, nel corso della sua audizione davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa della sorella Mirella e di Emanuela Orlandi Già due anni fa il legale della donna, l'avvocato Nicodemo Gentile, aveva depositato presso lo stesso organismo bicamerale una memoria digitale contenente una registrazione audio attribuita al signor John, sollecitando una comparazione tecnica tra i due profili vocali. Durante il suo intervento, Maria Antonietta Gregori ha puntato i riflettori sulle scelte investigative compiute all'indomani della sparizione e sull'operato dello storico legale della famiglia: "Chiedo inoltre di approfondire il ruolo svolto dall'avvocato Egidio e le ragioni per cui furono seguite alcune piste, perché fu dedicato troppo tempo alla pista degli americani telefonisti, agli appelli a Pertini e altre ipotesi che lasciano perplessi, mentre l'avvocato Egidio non chiese mai di ispezionare i locali del bar Italia, dove Mirella era stata vista per l'ultima volta". Proprio in relazione a quell'esercizio commerciale, mai sottoposto a verifiche approfondite all'epoca dei fatti, è stata formalizzata un'apposita istanza alla Procura della Repubblica di Roma affinché venga disposta una perquisizione. La sorella della giovane scomparsa nel 1983 ha inoltre espresso forti perplessità sul perché l'avvocato Egidio non abbia mai chiesto di ascoltare i genitori di Sonia De Vito, all'epoca migliore amica di Mirella, né di effettuare un sopralluogo mirato all'interno di Villa Torlonia. Ripercorrendo le ore concitate della scomparsa, Maria Antonietta ha ricordato: "Il giorno della scomparsa cercammo Mirella prima intorno a casa e al bar ma nessuno l'aveva vista, poi abbiamo avvisato ovviamente la polizia, la sera accompagnati dalla volante ci siamo fatti aprire Villa Torlonia e abbiamo cercato a lungo senza esito. Sonia non venne, rimase sempre al bar, e mi pare un po' strano se una è la migliore amica. Non abbiamo mai puntato il dito contro di lei, ma mia madre ha sempre avuto la sensazione che Sonia sapesse con chi si doveva vedere Mirella il giorno della scomparsa".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it